

Gentile Signora,

a seguito della sua e-mail di protesta la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Sezione Provinciale di Alessandria ritiene opportuno precisare quanto segue.

Le linee telefoniche della LILT sono 2: 0131-206369, interno ospedale e 0131-41301 numero diretto dall'esterno.

Il giorno 10/05/2010 sono regolarmente riprese le prenotazioni per la mappatura nei, alla presenza di due volontari, che rispondevano alle due linee telefoniche, e della segretaria che si occupava di ricevere le persone che si recavano alla segreteria per prenotare.

Molti pazienti non effettuano solo una prenotazione, ma spesso fissano appuntamenti per tutta la famiglia (4 o 5 appuntamenti).

Tutti coloro che hanno telefonato, nei mesi scorsi, sono stati avvisati che le prenotazioni sarebbero riprese il 10/05/2010, è stato anche detto loro di chiamare subito, perché entro 2 o 3 giorni di solito si esauriscono gli appuntamenti disponibili per sei mesi.

Si precisa che coloro che necessitano di più controlli nell'anno, per nevi sospetti, sono prenotati direttamente dai nostri dermatologi.

I nostri dermatologi sono tutti volontari, cioè vengono gratuitamente a visitare i pazienti LILT. Il Dr. Bruno viene un'ora, tutti i giorni dal martedì al venerdì, (4 pazienti a giorno), la Dr.ssa Aragone un'ora, il venerdì (5 pazienti a giorno) e il Dr. Gilardenghi un'ora, un sabato al mese (6 pazienti). Quest'ultimo fino all'anno scorso veniva tutti i sabati, ma ora, a causa di suoi impegni lavorativi non può più garantire una presenza così assidua, quindi il numero di posti disponibili si è ridotto.

Si vuole precisare che la LILT fornisce un servizio aggiuntivo rispetto a quello della dermatologia ospedaliera, noi non siamo e non vogliamo sostituirci alla dermatologia, poiché non facciamo parte delle strutture ospedaliere.

Dieci anni fa era stato deciso di utilizzare tutti i fondi raccolti per acquistare un videodermatoscopio, alla cifra di 40.000.000 di lire, al fine di aprire un ambulatorio di prevenzione della cute. Da allora sono state svolte 6.500 prime visite (senza contare i controlli successivi fatti dai pazienti) come riportato dal data base del computer.

Si precisa inoltre che nel corso del 2009 è stato aperto un ambulatorio di dermatologia presso la delegazione LILT di Tortona e, appena si avranno i fondi sufficienti, si provvederà all'acquisto di un videodermatoscopio anche per questo nuovo ambulatorio. Inoltre, sempre per venire incontro al gran numero di richieste, anche la delegazione LILT di Acqui Terme si sta organizzando per aprire un ambulatorio dermatologico.

Alla nostra sede si rivolgono persone anche residenti in altre provincie (Cuneo, Asti, Vercelli), perché siamo uno dei pochi ambulatori della LILT dove le visite sono gratuite. In molti altri casi, ad esempio Pavia e Genova, le visite sono a pagamento, perché i medici non sono volontari, ma sono pagati e quindi è necessario coprire i costi.

Sicuramente se decidessimo anche noi di fissare una quota di € 40,00 a visita, come succede presso altre sedi, avremmo una lista d'attesa inferiore, ma saremo in contrasto con la natura stessa della LILT di Alessandria che è, e rimane, un'associazione di volontariato che non può e non deve agire per fini di lucro.

Infine, a Sua telefonata, è stato risposto che i controlli possono essere effettuati presso la dermatologia dell'ospedale, dove la lista di attesa per prime visite è di una settimana, dieci giorni, dietro prenotazione con impegnativa e pagamento del ticket. Tale informazione risulta corretta e da un'indicazione precisa relativa ai luoghi in cui ci si può rivolgere in caso di urgenza, pertanto si ritiene di non aver messo a repentaglio la salute di nessuno.